

Sergio RIESE*

**Descrizione di due nuove specie di *Conoderus* del gruppo II di Candéze:
C. drehseli n. sp. e *C. tognoni* n. sp. e ridescrizione di *C. calcaratus* Candéze (1881)
(Coleoptera Elateridae)**

Riassunto: Vengono descritte due nuove specie di *Conoderus* del Paraguay: *C. drehseli* n. sp. e *C. tognoni* n. sp. e ridescritto *C. calcaratus* Candéze 1881, specie ad esse affine.

Abstract: Description of two new species of the *Conoderus* 2nd group of Candéze: *C. drehseli* n. sp. and *C. tognoni* n. sp. and redescription of *C. calcaratus* Candéze (1881).

Two new species of neotropical Elateridae are described: *Conoderus drehseli* n. sp. (♂, loc. typ., Paraguay, Tava Yopoi) and *Conoderus tognoni* n. sp. (♂♀, loc. typ.: Paraguay, colonia defend. del Chaco). A species of the same genus, *C. calcaratus* Candéze (1881), is redescrined in order to be better identified.

Key words: Coleoptera, Elateridae, *Conoderus* group II, new species, Neotropical Region.

INTRODUZIONE

Il genere *Conoderus* Eschscholtz, 1829 viene diviso da Candéze (1859) in quattro gruppi. Questo autore attribuisce al secondo di questi, caratterizzato dal protorace poco allungato e dagli antennomeri 2 e 3 eguali, molto piccoli, insieme più brevi del quarto, *C. calcaratus* (Candéze, 1881) (Figg. 1, 2) comparandolo con *C. lenis* (Candéze, 1881). Marta Guzmán de Tomé (2005), che pubblica una chiave dei *Conoderus* del gruppo II senza prendere in considerazione *C. calcaratus*, non ha risposto ad una mia richiesta di chiarimenti in merito.

MATERIALE E METODI

Il materiale esaminato è depositato nelle collezioni del Museo civico di Storia naturale "G. Doria" di Genova (MSNG), del Muséum National d'Histoire Naturelle di Parigi (MNHN) e nella collezione dell'autore (SRGI).

La lunghezza è misurata dal margine anteriore della fronte all'apice delle elitre, lungo la linea mediana; la larghezza è misurata nella parte più larga del corpo.

***Conoderus calcaratus* Candéze 1881 (Figg. 1, 2)**

MATERIALE ESAMINATO. 1 ♂: Brézil, Campo Grande, Mato Grosso sud, XI - 1967 (MNHN); 1 ♀: Brazil, Rondônia - Mirim, V - 1966 (SRGI).

Non sono riuscito a rintracciare il tipo.

RIDESCRIZIONE. Dimensioni: lunghezza del ♂ 21 mm, larghezza 6.5 mm; lunghezza della ♀ 31 mm, larghezza 8.0 mm. Candéze, nella sua descrizione, fornisce i seguenti dati: long. 25 mill., lat. 7 mill., ma non indica il sesso.

Colorazione variabile, da rosso scuro a giallo chiaro, zampe e antenne leggermente più scure. Pronoto con quattro fasce longitudinali discali marrone/marrone chiaro. Prosterno del colore di base, suture prosternali nere. Elitre con la sutura marrone scura, due piccole macchie scapolari, la zona attorno allo scutello, la sutura, due serie di punti a forma di w rovesciato situate la prima a circa un terzo e la seconda a circa due terzi della lunghezza, e due strie apicali, marroni. Tali punti sono variabili nel numero e nell'intensità della colorazione. Scutello marrone scuro, bordato di nero. Pubescenza fine, densa, giallastra.

Capo subtrapezoidale, depresso al centro, punteggiatura forte, densa, poco profonda, punti distanziati fra loro di meno di mezzo diametro. Antenne che superano gli angoli posteriori del pronoto di un articolo nel ♂, ma non li raggiungono nella ♀, secondo articolo uguale al terzo, subconici, insieme più brevi del quarto, articoli seguenti allungati, distintamente carenati.

Pronoto convesso, lati subparalleli, arrotondati all'apice, angoli posteriori divergenti, distintamente carenati, punteggiatura densa, forte, poco profonda,

*Sergio Riese, Corso Sardegna 46/11d, 16142 Genova (GE), Italia. E-mail: sergio.riese@libero.it

regolare, punti distanziati fra loro di meno di mezzo diametro, con una forte e larga depressione mediana longitudinale che partendo dalla base arriva a circa due terzi della lunghezza e due carene longitudinali larghe, ben rilevate, adiacenti alla depressione e della stessa lunghezza. Margine posteriore con un piccolo tubercolo nel centro. Punteggiatura del prosterno uguale a quella del pronoto, suture leggermente convesse, apofisi prosternale leggermente incurvata verso la fossetta mesosternale, incisa all'apice. Scutello subtriangolare, tuberculato all'apice.

Elitre leggermente allargate dalla base per circa due terzi della lunghezza, poi ristrette, arrotondate all'apice, terminanti con una piccola spina apicale ciascuna, strie ben incise dalla base all'apice, con punteggiatura forte e profonda, interstrie piane, con punteggiatura fine e poco profonda, punti distanziati fra loro di più di due diametri.

Lamella del quarto articolo dei tarsi arrotondata all'apice.

Edeago come in Fig. 2.

La ♀ si distingue dal ♂ per la diversa lunghezza delle antenne rispetto al pronoto.

NOTE COMPARATIVE. *C. calcaratus* si distingue dalle altre specie congeneri per la struttura del pronoto.

Conoderus drehseli n. sp. (Figg. 3, 4)

SERIE TIPICA: Holotypus ♂ e 3 paratypi ♂♂: Paraguay – dep. Kanindeyu – Tava Yopoi – 24° 22' S – 55 53' W – 26-X.4-XI 2007 U. Drehsel legit. (MSNG, SRGI).

DESCRIZIONE. Dimensioni: lunghezza 17.0 – 19.0 mm, larghezza 4.0 – 6.0 mm.

Colorazione giallo scuro, antenne, zampe, metasterno e addome neri. Pronoto con due fasce longitudinali nere. Prosterno del colore di base, suture prosternali nere. Elitre con le strie suturali più scure delle altre, due macchie nere rotonde sulla seconda e terza interstria a circa un terzo della lunghezza, due piccole macchie ovoidali sulla sesta interstria posizionate più verso l'apice delle precedenti, due macchie tondeggianti contigue alla sutura, a circa due terzi della lunghezza, con un'appendice lungo la sutura stessa, e due piccole macchie ovoidali sulla sesta interstria posizionate più verso l'apice delle precedenti, marroni chiaro. Scutello marrone scuro bordato di nero. Pubescenza fine, densa, giallastra.

Capo subtrapezoidale, depresso al centro, punteggiatura forte, densa, poco profonda, punti distan-

ziati fra loro di meno di mezzo diametro. Antenne che superano gli angoli posteriori del pronoto di un articolo, secondo articolo uguale al terzo, subconici, insieme più brevi del quarto, articoli seguenti allungati, fittamente punteggiati.

Pronoto convesso, lati subparalleli, arrotondati all'apice, angoli posteriori divergenti, distintamente carenati, punteggiatura densa, forte, poco profonda, regolare, punti distanziati fra loro di meno di mezzo diametro, con una depressione basale mediana breve e poco profonda e due carene longitudinali brevi, larghe, adiacenti alla depressione e della stessa lunghezza. Margine posteriore con un piccolo tubercolo nel centro. Punteggiatura del prosterno uguale a quella del pronoto, suture rettilinee, apofisi prosternale leggermente incurvata verso la fossetta mesosternale, incisa all'apice. Scutello subtriangolare, tuberculato all'apice.

Elitre leggermente allargate dalla base per circa due terzi della lunghezza, poi ristrette, subtroncate all'apice, con una piccola spina apicale cadauna, strie ben incise dalla base all'apice, con punteggiatura forte e profonda, interstrie piane, con punteggiatura fine e poco profonda, punti distanziati fra loro di più di due diametri.

Lamella del quarto articolo dei tarsi arrotondata all'apice.

Edeago del ♂ come in Fig. 4.

Note comparative. *C. drehseli* n.sp. si distingue dal *C. calcaratus* Candéze, che ha lo stesso habitus, per la diversa conformazione del pronoto, la diversa colorazione delle antenne, delle zampe, della parte inferiore del corpo, per l'apice elitrale, le fasce del pronoto e le macchie elitrali.

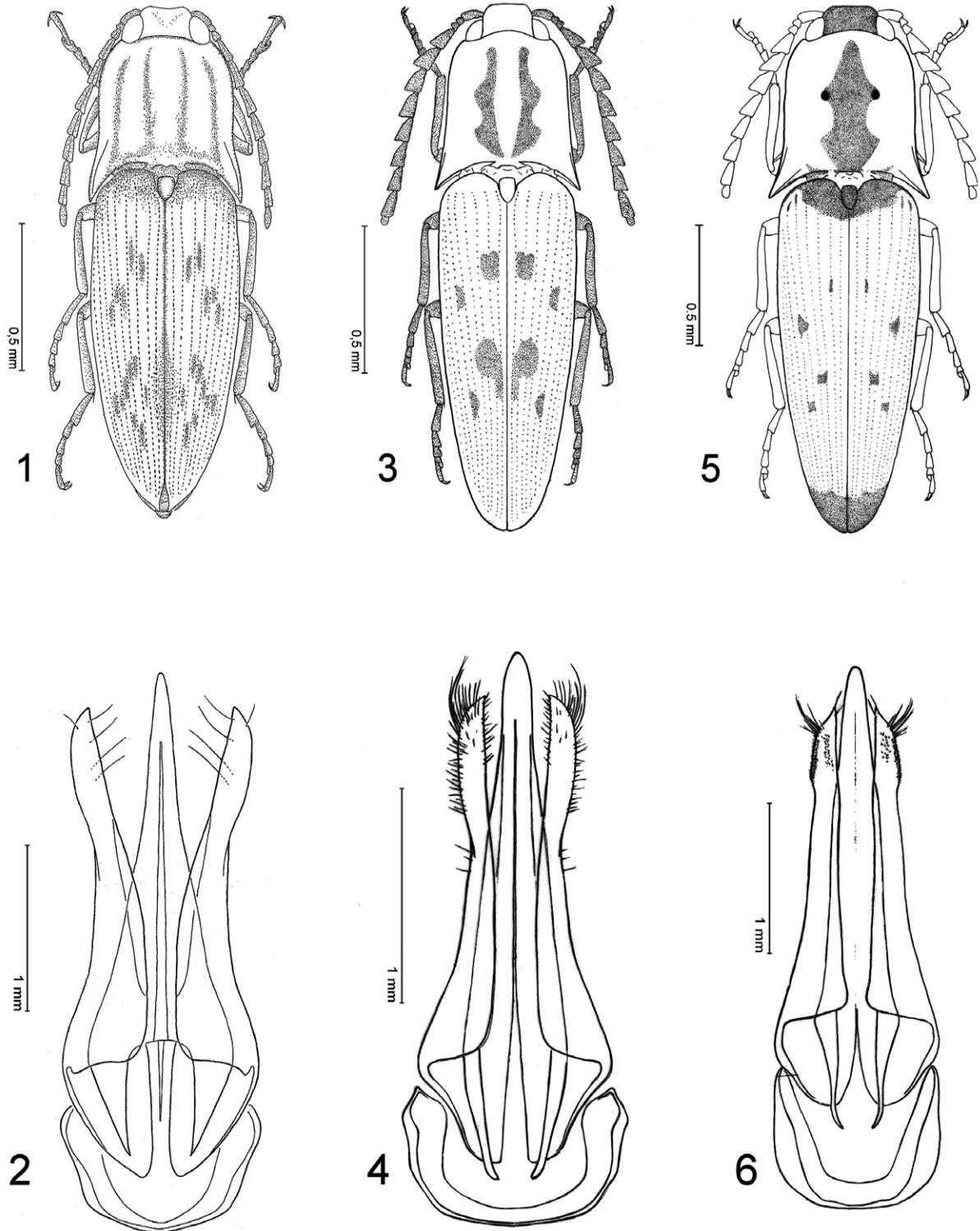
DERIVATIO NOMINIS. Dedicato a Ulf Drehsel, che mi ha fornito gli esemplari della serie tipica.

Conoderus tognoni n. sp. (Figg. 5, 6)

SERIE TIPICA: Holotypus ♂ e 3 paratypi ♂♂: Paraguay, Canindeyu pr. 30 Km NE colonia defend. Del Chaco 12 – 14.02.2008 180m. A. Kudrna Jr. lgt.; 1 paratypus ♀ Paraguay – dep. Kanindeyu – Tava Yopoi – 24° 22' S – 55 53' W – 26-X.4-XI 2005 U. Drehsel legit. (MSNG, SRGI).

DESCRIZIONE. Dimensioni: lunghezza del ♂♂ 19.0 – 21.0 mm, larghezza 6.0 – 7.0 mm; lunghezza della ♀ 25.0 mm, larghezza 8.0 mm.

Colorazione giallo scuro, capo, zampe, antenne, metasterno e addome neri, prosterno nero largamente bordato di giallo scuro. Pronoto con una



Figg. 1-6. Habitus ed edeago in visione dorsale di *Conoderus calcaratus* (1, 2); habitus ed edeago dell'holotipus di *Conoderus drehseli* n. sp. (3, 4); habitus ed edeago dell'holotipus di *Conoderus tognoni* n. sp. (5, 6).

fascia suturale irregolare nera, ristretta dalla base verso l'apice, e due macchie discali rotonde nere, contigue alla fascia suturale ma di colore più carico, posizionate a due terzi della lunghezza, verso l'apice. Prosterno del colore di base. Scutello nero. Elitre nere attorno allo scutello e all'apice, con alcuni punti simmetrici neri nei due terzi posteriori, differenti per numero, talvolta mancanti. Pubescenza fine, densa, giallastra.

Capo subtrapezoidale, depresso al centro, punteggiatura forte, densa, poco profonda, punti distanziati fra loro di meno di mezzo diametro. Antenne che superano gli angoli posteriori del pronoto di un articolo nel ♂, ma non li raggiungono nella ♀, secondo articolo uguale al terzo, subconici, insieme più brevi del quarto, articoli seguenti allungati, fittamente punteggiati.

Pronoto convesso, lati subparalleli, arrotondati all'apice, angoli posteriori divergenti, distintamente carenati, punteggiatura densa, forte, poco profonda, regolare, punti distanziati fra loro di meno di mezzo diametro, con una forte e larga depressione centrale che partendo dalla base arriva a circa due terzi della lunghezza e due carene longitudinali larghe, ben rilevate, adiacenti alla depressione e della stessa lunghezza. Margine posteriore con un piccolo tubercolo nel centro. Punteggiatura del prosterno uguale a quella del pronoto, suture rettilinee, apofisi prosternale leggermente incurvata verso la fossetta mesosternale, incisa al-

l'apice. Scutello subtriangolare, tuberculato all'apice.

Elitre leggermente allargate dalla base per circa due terzi della lunghezza, poi ristrette, arrotondate all'apice, terminanti con una piccola spina apicale cadauna, strie ben incise dalla base all'apice, con punteggiatura forte e profonda, interstrie piatte, con punteggiatura fine e poco profonda. Punti distanziati fra loro di più di due diametri.

Lamella del quarto articolo dei tarsi arrotondata all'apice.

Edeago del ♂ come in Fig. 6.

La ♀ si distingue dal ♂ per la diversa lunghezza delle antenne rispetto al pronoto.

NOTE COMPARATIVE. *C. tognoni* n. sp. si distingue dal *C. calcaratus* Candèze, che ha lo stesso habitus, per la diversa colorazione del capo, delle antenne, delle zampe, della parte inferiore del corpo e dell'apice elitrale, per le fasce del pronoto e per le macchie elitrali.

DERIVATIO NOMINIS. Dedicato all'amico Gianni Tognon, che ha collaborato portandomi il materiale da lui raccolto in Sud America.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio il Dr Antoine Mantilleri (MNHN), per avermi affidato il materiale in studio, l'amico Ivo Gudenzi per i disegni e l'anonimo revisore per le correzioni e i commenti.

BIBLIOGRAFIA

- CANDÈZE E., 1881 – Elatérides nouveaux III - 2. Mémoires de la Société royale des Sciences de Liège, 9(2): 48-50.
 GUZMAN DE TOMÉ M., 2005 – Clave de las especies de *Conoderus* Grupo II (Coleoptera : Elateridae). Revista de la Sociedad Entomologica Argentina, 64(3): 119-129.